

COMUNE DI SERRADIFALCO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

6.2. Elenco opere pubbliche non realizzate

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.8. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.9. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

8. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

14. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1.5 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16. Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2016, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale ed in prospettiva; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

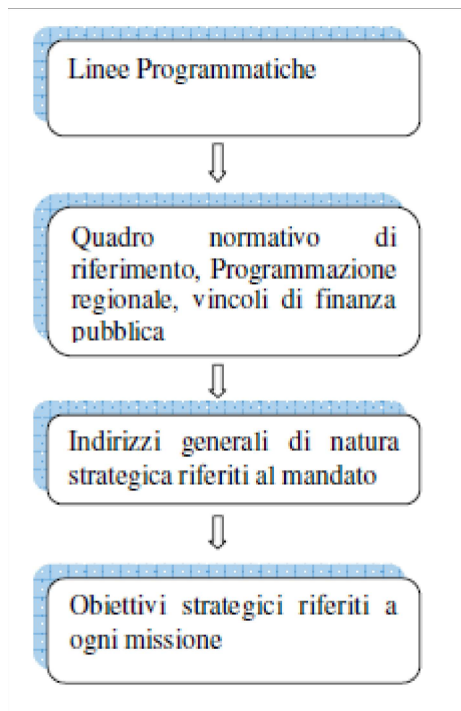
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale

dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente durante il mandato.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli

indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane.

Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione.

ENTRATE

Per la parte entrata si proseguirà nell'azione già intrapresa alla lotta all'evasione tributaria e alla ricerca di finanziamenti regionali, statali ed europei. Il sistema informatico comunale sarà ottimizzato allo scopo di incrementare la capacità di contrastare l'evasione fiscale e di migliorare la capacità di riscossione dei tributi locali.

SPESE

Con una capacità di spesa sempre minore è obbligo attuare una politica di rigore eliminando il più possibile sprechi e spese non necessarie anche rinegoziando precedenti contratti e convenzioni.

In materia di investimenti invece, resta un punto fermo l'intenzione dell'Amministrazione di utilizzare i proventi degli oneri di urbanizzazione esclusivamente per finanziare spese in conto capitale.

Serradifalco notizie per DUP 2021.2023

È denominato *Paese delle Miniere e delle Tradizioni* .

Geografia fisica

Serradifalco è un centro agricolo e minerario della regione collinare tra il fiume [Platani](#) e il [fiume Salso](#) alle falde nordoccidentali della [Serra Cusatino](#) (643 m). L'abitato è posto sul ciglio di una cavità carsica, occupata dal temporaneo lago Soprano di Serradifalco, detto anche Lago Cuba, riserva naturale protetta. Le campagne, circostanti al centro abitato, sono ricche di [oliveti](#), [mandorleti](#), [ficheti](#) e [vigneti](#), grazie alla presenza di numerose [falde acquifere](#) e sorgenti. Facilmente raggiungibile grazie alle numerose arterie stradali e alla stazione ferroviaria. Serradifalco dista 21 km dal capoluogo di riferimento, [Caltanissetta](#), 50 km da [Agrigento](#), 63 km da [Enna](#), 150 km da Palermo, 120 km da Catania e 160 km da [Ragusa](#).

Libero
Cons.C.

[Caltanissetta \(CL\)](#)

Regione	Sicilia
Popolazione	5.729 abitanti(01/01/2021)
Superficie	41,94 km ²
Densità	140,47 ab./km ²
Codice Istat	085018
Codice catastale	I644
Prefisso	0934
CAP	93010



Storia

Secondo una leggenda locale, il nome della città di Serradifalco deriva dal fatto che nelle alture rocciose circostanti un tempo nidificavano numerosi [falchi](#). Il nome trae origine proprio da una di queste rupi, poco distante dall'attuale centro abitato, da sempre denominata Serra del Falcone. Nel tempo il feudo assunse il nome Serra del Falco, per poi diventare Serradifalco.



La Serra del Falco

Le terre della Serra del Falcone erano proprietà di Berengario Angileri che le ricevette in dono da [Pietro I d'Aragona](#).

Il Feudo di Serradifalco si trova iscritto sin dal [XIV secolo](#) nella Contea di [Caltanissetta](#). Nel [1493](#) il primo conte, Giovanni Tommaso Moncada, lo vendette a Niccolò Barresi di Pietraperzia. In seguito Serradifalco appartenne ad Antonio Rizzono, a Raimondo Moncada, a Giovanni Luigi Settimo, ad Antonio La Rocca e a Francesco Graffeo, che fu nominato Barone di Serradifalco a seguito della licenza di popolare (*jus populandi*) concessagli dall'Ufficio del Protonotaro del Regno il 6 dicembre [1640](#). Governatore del Regno in quell'anno era Mons. Pietro Corsetto, Vescovo di [Cefalù](#).

A causa della giovane età del Barone Francesco Graffeo, a rappresentare i suoi interessi era la nonna, Donna Maria Ventimiglia e Sarzana, alla quale la licenza di popolare concedeva la facoltà di riunire una nuova popolazione e costruire nuove abitazioni, nonché l'utilizzo in esclusiva di tutte le risorse naturali del feudo.

Dopo 35 anni di signoria dei Graffeo, il 15 maggio [1652](#) il Feudo e il titolo di Barone di Serradifalco vennero venduti al palermitano Leonardo Lo Faso che diventò il primo barone di casa Lo Faso. Si deve a lui il vero e proprio sviluppo economico e demografico del comune di Serradifalco.

La famiglia Lo Faso non era di origine siciliana, ma lombarda. Il primo Lo Faso a giungere in [Sicilia](#) fu Antonio, che nel [1243](#) fu nominato da Federico II Governatore di [Caltanissetta](#).

Monumenti e luoghi d'interesse

Architetture religiose

La Chiesa madre



La [Chiesa madre](#), dedicata a [San Leonardo di Noblac](#) o Abate, venne edificata nel [1740](#). I lavori di costruzione si protrassero per oltre 100 anni.

Venne consacrata nel [1845](#) da [Monsignore Stromillo](#), primo Vescovo della Diocesi di [Caltanissetta](#). La facciata è a due ordini con spazi spartiti da fasci di paraste con capitelli compositi.

Nel fastigio, timpano triangolare al centro e loggette campanarie arretrate ai lati. Al suo interno è conservata la statua lignea del [1662](#) raffigurante [San Leonardo](#), opera dello scultore [Giancarlo Viviano](#).

Inoltre si possono ammirare gli affreschi di [Leopoldo Messina](#), l'urna con il Cristo Deposto di [Francesco Biancardi](#) utilizzata durante i riti sacri del venerdì Santo. Di particolare importanza artistica sono anche i bassorilievi posti nel transetto raffiguranti scende di vita del santo patrono.

Negli anni l'edificio ha subito diversi restauri. Gli ultimi lavori interni si sono conclusi nel [2006](#) e hanno visto lo spostamento dell'altare centrale e il rifacimento della pavimentazione.

All'interno della Chiesa sono sepolte le spoglie di [Francesco Leonardo Lo Faso](#), Duca di Serradifalco ed erede del primo fondatore del paese e di [Padre Felice Migliore](#), mercedario, morto in odore di santità. Le spoglie di quest'ultimo sono state traslate da [Roma](#) a Serradifalco a seguito del vivo interessamento del prof. [Leonardo Panvini](#), insegnante ed emerito conoscitore della storia del paese.

Chiesa dell'Immacolata Concezione



La Chiesa dell'Immacolata Concezione

La Chiesa dell'[Immacolata Concezione](#) è una costruzione della seconda metà del Settecento: la semplice facciata è ravvivata dagli stucchi che ornano il portale e la sovrastante finestra. È stata recentemente restaurata sia all'interno che all'esterno.

Al suo interno si può ammirare la tela raffigurante [San Giuda Taddeo](#) e la tela che ritrae [Sant'Ignazio di Loyola](#) e [San Francesco Saverio](#), entrambe opere del palermitano [Vito D'Anna](#). La piazza antistante la Chiesa è da sempre punto di aggregazione per tutti i residenti della zona.



La Chiesa di San Francesco da Paola

Chiesa di San Francesco da Paola

Nelle vicinanze della Chiesa madre sorge la Chiesa di [San Francesco da Paola](#), in realtà dedicata alla Madonna del Rosario, iniziata nel maggio [1653](#) per volere di [Donna Maria Ventimiglia](#) che volle così mettere il nipote [Francesco Griffo](#), futuro Reggente di Serradifalco, sotto la protezione di [San Francesco](#). La barocca chiesa si affaccia sulla piazza. Belle statue si trovano sul prospetto della chiesa (Madonna delle grazie e San Francesco di Paola) e sul gugliotto: a destra Sant'Antonio da Padova, mentre a sinistra c'è San Giovanni evangelista.

Fu la prima chiesa madre del paese, denominata anticamente anche Matrice del Cozzo e Chiesa del Ss. Rosario.

Chiesa della Madonna del Carmelo

La Chiesa della [Madonna del Carmelo](#) venne eretta nel '700. Conosciuta anche come Chiesa del [Purgatorio](#) (*a lu Priato'* in siciliano), sulla parete laterale destra all'interno della Chiesa si trova un grande dipinto raffigurante le anime sante del [Purgatorio](#), inoltre vi è la statua lignea di Sant'Antonio Abate di un anonimo. Nelle cappelle laterali vi sono le statue di San Calogero, Sant'Antonio Abate, La Natività .

Chiesa del Collegio di Maria

La Chiesa del Collegio di Maria, o Chiesa della [Madonna Addolorata](#), sorge nei pressi della Chiesa madre. Sin dal [1817](#) ospita l'Istituto di Suore Domenicane. Fu fatta edificare dal terzo arciprete di Serradifalco, [Francesco Lio](#), L'interno della chiesa è la facciata sono state edificate dall'artista palermitano Leopoldo Messina, alcuni affreschi rappresentano la fuga in Egitto, La prima caduta, la crocifissione, è il grande affresco che rappresenta la madre addolorata trafitta dal pugnale. Le cappelle laterali vi sono: Santa Rita, San Pasquale Baylon, Santa Agnese è la Sacra Famiglia

Chiesa di San Giuseppe

Ultima chiesa costruita in paese, edificata nel 1925, quattro anni dopo venne eretto il campanile. Fu intitolata al Patriarca [San Giuseppe](#). Al suo interno vi è un'opera del 900 di [Francesco Biancardi](#), il gruppo ligneo intitolato "San Giuseppe e il Bambin Gesù". Nelle cappelle laterali vi sono: Il Ss Crocifisso, Madonna Assunta, San Francesco D'Assisi è vi è un secondo simulacro del Patrono San Leonardo

Altre chiese

Vi sono inoltre:

- la Chiesa della Santa Croce, eretta all'ingresso del paese;
- la Chiesa del Calvario, che sorge sull'omonima altura dalla quale si può ammirare tutto l'abitato e la campagna circostante. Fu edificata nel 1812. Ogni anno viene rappresentata, nell'ambito della settimana santa, la scinenza.
- la Cappella di Marici, posta in Contrada Marici, appena fuori il centro abitato, lungo la strada che portava alle miniere. La Cappella è dedicata alla [Santa Vergine Addolorata](#), protettrice dei minatori serradifalchesi e compatrona.

Architetture civili

- Palazzo Duca: ubicato vicino alla Chiesa madre, nell'omonima Via Duca, era l'antica sede del Duca di Serradifalco.
- Palazzo Barone Piazza: ubicato di fronte al Palazzo Duca, con caratteristica facciata.
- Palazzo dell'ex Fascio: costruzione risalente al periodo fascista ubicata in Corso [Garibaldi](#), era adibita a scuola media fino alla metà degli anni ottanta. Lo scrittore Andrea Camilleri, che per alcuni mesi fu ospite di parenti a Serradifalco durante la seconda guerra mondiale, narra delle mura di questo edificio prese a mitragliate dai tedeschi, come segno di rabbiosa reazione verso i fascisti che si erano comportati da codardi.
- Palazzo di Città: nuovissima costruzione, ancora in fase di ultimazione, sede del Municipio, ubicata nell'elegante e verde Via [Cavalieri di Vittorio Veneto](#).
- Teatro De Curtis: Inaugurato il 3 febbraio [2005](#), il Teatro [Antonio De Curtis](#) è una struttura moderna e funzionale con ampia sala teatro da 270 posti. Durante tutto l'anno è sede di rappresentazioni teatrali, recite, saggi musicali e manifestazioni culturali, nonché mostre di pittura e scultura. La scalinata antistante è

utilizzata nel periodo estivo per le rappresentazioni esterne. Nella sala d'ingresso sono presenti sculture che rappresentano [Totò](#) ad opera dell'artista serradifalchese [Leonardo Cumbo](#).

Monumenti

Monumento per Tutte le Vittime del Terrorismo

Il monumento per commemorare tutte le vittime del terrorismo si trova tra Via Volpe e Via [Papa Giovanni XXIII](#), in uno slargo realizzato appositamente per l'ubicazione dell'opera.

È stato inaugurato il 15 marzo [2004](#) ed è opera dell'artista [Oscar Carnicelli](#).

Il monumento ha una composizione polimorfa costituita da elementi architettonici, grafici e scultorei; il tutto richiama il [disastro delle Torri Gemelle di New York dell'11 settembre 2001](#) e l'[eccidio di Nassiriya](#) del 12 novembre [2003](#).

Il muro di cemento armato sul quale si innesta tutta l'opera rappresenta la solidità dell'Occidente, mentre lo squarcio all'interno della parete raffigura la ferita provocata dalla violenza e dall'odio. Lungo il muro sono visibili due traiettorie che portano alla mente le scie degli aerei che si schiantano sulle due torri, anch'esse riconoscibili nell'opera. La diversità dei materiali e la loro particolare collocazione donano maggiore [plasticità](#) all'opera.

Monumento a San Giovanni Bosco

In Via [San Giovanni Bosco](#), strada che collega Via [Cavalieri di Vittorio Veneto](#) a Via [Papa Giovanni XXIII](#), è ubicato il monumento dedicato a [San Giovanni Bosco](#). Si tratta di un mezzo busto bronzeo collocato su un piedistallo di cemento. L'opera è stata inaugurata il 31 gennaio [1986](#).

Monumento a Papa Giovanni XXIII

In fondo alla Via [Papa Giovanni XXIII](#) si trova il monumento dedicato al Beato [Papa Giovanni XXIII](#), canonizzato il 27 aprile 2014 da Papa Francesco. L'opera consiste in una statua bronzea raffigurante il sommo pontefice.

Monumento a San Leonardo

Il monumento dedicato a [San Leonardo](#), patrono del paese, si trova nell'omonima piazza, adiacente in Via [De Gasperi](#). La statua del Santo è stata completamente finanziata e donata alla comunità serradifalchese, dalla signorina Concettina Murana, ex ostetrica comunale di Serradifalco.

[San Leonardo](#) è il protettore delle partorienti.

Parchi, ville comunali e piazze

- Parco Urbano: parco naturale di circa 7,50 ettari posto nell'altura del [Monte Calvario](#) con suggestiva vista panoramica dall'alto sul paese, sul [Lago Soprano](#) e sull'intero Vallone con aree attrezzate per il tempo libero e lo svago. Da una parte del parco denominata Belvedere è possibile ammirare il [Lago Soprano](#), il [Monte Cammarata](#), il [Monte San Paolino](#) e molti centri abitati del Vallone. All'interno del parco è presente una folta [macchia mediterranea](#) insieme ad alberi secolari di pistacchio, ulivo e mandorlo.
- Parco delle Rimembranze: detto anche Villa dei Caduti, ospita al centro un monumento dedicato ai caduti in guerra. » ubicato nei pressi della Chiesa del Carmelo o Purgatorio.

- Villa Comunale: sita nel Quartiere Orto Piazza, in Via [Papa Giovanni XXIII](#), è un autentico polmone verde con annesso parco giochi per bambini. All'interno, ci sono anche una fontana, un'area picnic e un campo da bocce.
- Villetta del Minatore: il salotto verde dei serradifalchesi, in Via [Cavalieri di Vittorio Veneto](#), la via del passeggio. Vi è un monumento dedicato ai minatori caduti sul lavoro e in memoria della cultura mineraria del paese.
- Il *Quadrato*: è la piazza principale, intitolata a Vittorio Emanuele ma ribattezzata "quadrato" in virtù della sua forma per l'appunto quadrata.
- La *Testa di l'acqua*: caratteristica fontana, anticamente abbeveratoio per animali, ubicata nel Largo Fonte, tra aiuole e fiori. *Testa* racconta che ogni sette anni, «a mezzanotte in punto», «si svolge una fiera magica» nella piazzetta davanti alla fontana.
- Piazzetta San Leonardo Abate: è una piazza di recentissima costruzione, inaugurata il 7 agosto 2010, sita in Via De Gasperi. La piazza è intitolata al patrono di Serradifalco del quale per altro ospita anche una statua bronzea, donata alla cittadinanza una decina di anni fa da una fedele. » diventata un luogo di ritrovo per i giovani del paese e per i bambini, che ogni pomeriggio vi vanno a giocare a calcio.



Serradifalco visto dall'alto

Aree naturali

Lago Soprano

Il [Lago Soprano](#), detto anche Cuba, è un'attrazione che predomina nel panorama serradifalchese.

Si tratta di una cavità superficiale caratteristica dei terreni [carsici](#). Le acque provengono prevalentemente dalle piogge: il bacino idrico non presenta immissari né emissari, per cui la sua estensione e il livello delle acque sono molto variabili.

In periodi di forti precipitazioni l'estensione massima raggiunta ha coperto una superficie di 15 ettari con una profondità massima delle acque di 2,5 metri. Durante il periodo estivo, a causa della siccità, il lago spesso si prosciuga.

Questo specchio d'acqua faceva parte di un insieme di zone umide costituito da tre laghi: il [Lago Soprano](#), che si trovava a nord est di Serradifalco, il Lago Medio e il Lago Sottano. L'attuale [Lago Soprano](#) o **Cuba** corrisponde all'antico Lago Medio. Il Lago è riserva naturale orientata.

Nel 1991 è stato inserito nel Piano Regionale di Parchi e Riserve Orientate. Presenta una variegata fauna d'acqua e volatile, stanziale e migratoria, tra cui la [folaga](#), il [moriglione](#), il [tarabusino](#), la [pittima reale](#), l'[alzavola](#), la [gallinella d'acqua](#) e il raro [svasso](#). In acqua trovano habitat ideale le tartarughe palustri. Di notevole importanza è la flora lacustre tipica delle zone umide, con piante rare e in via d'estinzione.

Contrada Grottadacqua

[Contrada Grottadacqua](#) è una zona rurale ricadente nel territorio di Serradifalco. La Contrada si trova lungo la [strada statale 640](#) ed è circondata a sud est dalle [Montagne Grottadacqua Zubbi](#) che costeggiano le Contrade Gaddira e Giulfo.

La Borgata di Grottadacqua sorge su un'altura gessosa detta *Lu Vanzu* dalla caratteristica forma di cresta di gallo.

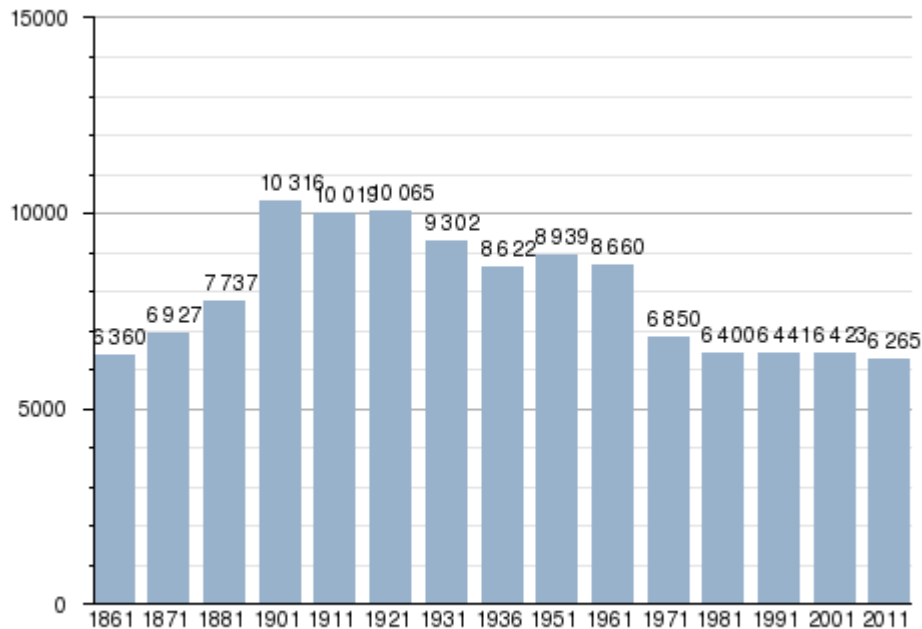
Grottadacqua incanta per la sua bellezza selvaggia ed è un importante sito archeologico: si rinvengono insediamenti agricoli che risalgono al [neolitico](#), all'[età del rame](#) e all'[età del bronzo](#). Qui si trova una [necropoli micenea](#) con sepolcri.

Società

Evoluzione demografica

1

Abitanti censiti



Tradizioni e folclore

Festa di San Leonardo

Il santo patrono di Serradifalco è [San Leonardo](#), Abate di Noblac. Il giorno a lui dedicato è il 6 novembre. A Serradifalco, però, la festa religiosa si celebra la seconda domenica di agosto. Alla messa solenne celebrata presso la Chiesa madre segue la processione, molto sentita anche da fedeli provenienti da tutta la [Sicilia](#), tra le vie del paese.

Festa di Maria SS. Addolorata

Compatrona del paese è la [Madonna Addolorata](#), protettrice dei minatori serradifalchesi, la cui festa si celebra la terza domenica di settembre. A Serradifalco, originariamente, la festa è legata alla omonima chiesa del Collegio di Maria ed ha la sua origine intorno al 1820. Ma la devozione dei serradifalchesi verso la Madonna Addolorata risale alla seconda metà del Settecento quando esisteva l'altare di Santa Maria del Sette Dolori nella chiesa del Purgatorio. In contrada Marici, dove si incontrano le strade che portano alle miniere Bosco e Rabbione vi è una cappella votiva dedicata all'Addolorata. Avanti ad essa i minatori si fermavano a pregare, prima di condursi alle vicine miniere e di ritorno da esse per ringraziare Maria per il buon esito della giornata. Oggi quella di Maria SS Addolorata è una delle due feste principali del paese, con luminarie, musiche ed altre manifestazioni culturali e folkloristiche di cornice. La domenica successiva si celebra la festa dell'Ottava dell'Addolorata, con la caratteristica processione della Madonna portata a spalla dai minatori, nella Chiesetta di Marici, alle porte del paese, nell'antica strada verso le miniere. I simulacri della Madonna sono due, uno in legno di proprietà del Collegio di Maria, l'altro con il capo, le mani ed i piedi in cera e indossa abiti scuri ed è custodito all'interno della Chiesa madre.

La Settimana Santa

Suggestivo, pieno di fede, tradizione e folclore è il periodo della [Settimana Santa](#). Il mercoledì Santo, in piazza San Francesco viene rappresentata dal vivo l'[Ultima Cena](#) e la [Passione di Cristo](#), con il processo, grazie al vescovo [Antonino Migliore](#) che rilanciò la Settimana santa serradifalchese. Il giovedì mattina avviene la processione dell'[Addolorata](#), [Maddalena](#) e [San Giovanni](#). I simulacri vengono portati a spalla dai devoti, tradizionalmente legati al circolo degli agricoltori locali.

La mattina del [Venerdì Santo](#), ha luogo la [Real Maestranza](#), o "Viaggiu di li mastri", a cui prendono parte i membri del circolo artigiani "San Giuseppe", che sfilano con la tradizionale "annacata"; gli artigiani, vestiti a lutto, visitano le chiese cittadine in cui è esposto il Santissimo Sacramento. Nel tardo pomeriggio, sul tetto della Chiesa del calvario, avviene la rappresentazione sacra della [Scinnenza](#), con personaggi in costume che recitano il copione dell'Orioles, risalente alla fine del 1700. A seguire, c'è la Via Crucis per le vie del paese, con l'urna che contiene il corpo di Gesù portata in processione a spalla. Anche in quest'occasione il passo adottato dai portatori è l'annacata che prevede tre passi avanti e uno indietro. L'urna è seguita dalle statue della Madonna, di San Giovanni e di maria Maddalena portate in spalla dalle donne.

La tavolata di San Giusé

Altra festa che coinvolge tutta la comunità è quella in onore di [San Giuseppe Artigiano](#), che si celebra la terza domenica di maggio. La festa è organizzata dal circolo degli artigiani e si svolge di fronte alla Chiesa di San Giuseppe dove viene allestita una mensa su di un palco, con personaggi viventi, detta *la tavolata di San Giusé*. La tavolata imbandita rende la festa molto suggestiva e sentita; alla tavola siedono la [Madonna](#), [San Giuseppe](#) e il [Bambinello Gesù](#), che viene scelto per tradizione tra i figli degli artigiani e ha il compito di benedire la tavola. Le famiglie prescelte si preparano al

grande giorno confezionando abiti di broccato adorni di applicazioni e fili dorati. Allestiscono presso le proprie abitazioni altari ricoperti da drappi di stoffa lunghi e vistosi che vengono adornati con fiori e veli. Su questi altarini realizzati nelle rispettive abitazioni siedono tutta la mattinata con mani giunte e atteggiamento composto i due personaggi che interpretano la Madonna e il piccolo Gesù bambino. Amici e parenti per tutta la giornata vengono a fare visita. Intorno a mezzogiorno il corteo con musica si dirige verso la casa di San Giuseppe che esce con un'aureola e un bastone fiorito, quindi si raggiungono le abitazioni di Maria e del Bambinello Gesù. Tutti insieme si dirigono poi verso la chiesa di San Giuseppe dove è allestita la tavolata. La festa si conclude a sera con la processione del simulacro del Santo per le vie del paese cui segue al suo rientro in chiesa uno spettacolo pirotecnico.

Altre feste

Nel periodo estivo primeggia ogni sera l'estate serradifalchese, un cartellone ricco di spettacoli musicali, saggi, recite e mostre.

Da visitare nel periodo natalizio il presepe vivente in Contrada Balate e i vari presepi allestiti nelle chiese del paese.

Il giorno dell'[Epifania](#) la caratteristica processione dei [Re Magi](#) tra le vie del paese fino alla capanna di [Gesù Bambino](#) in Contrada Balate.

Cultura

Cucina

Serradifalco si ritrova una vocazione culinaria innata. Una gastronomia rinomata e apprezzata in ambito regionale e non solo. Il settore della ristorazione locale gode di ottima salute e fama e i prodotti tipici locali come [formaggi](#), [ricotta](#), [mandorle](#), [pistacchi](#), [miele](#), [olio](#), [vino](#) e [pasta](#) "di casa" sono molto conosciuti. È infatti il paese con più ristoranti, bar e pizzerie di tutti i comuni appartenenti alla provincia di Caltanissetta.

Il giorno di [San Martino](#), l'11 novembre, e per l'[Immacolata](#), l'8 dicembre, sono da gustare gli *'nciminati*, tipico impasto locale, a base di farina di pane e semi di finocchio, condito all'antica con olio paesano e spezie e accompagnato da un buon bicchiere di vino rosso novello locale. Anche l'arte pasticceria è rinomata: [taralli](#), [cuddruredtri](#), [sfingi](#), [cannoli](#) e [cassata](#) a farla da padrone.

Grande successo hanno le sagre della [salsiccia](#), della [stigliola](#) (tipica specialità locale), della [pizza](#) e le fiere dei prodotti tipici e dell'agroalimentare.

Economia

Fino alla fine degli anni ottanta è rimasta in funzione la Miniera Bosco della [Montecatini-Edison](#), ricco giacimento di [zolfo](#) e sali potassici. La sua chiusura ha cambiato l'economia secolare del paese, oggi legata ad attività prevalentemente commerciali, agricole ([mandorle](#), [cereali](#), [uva](#), [legumi](#) ed [olive](#)), all'allevamento del bestiame e al settore dei servizi. Sul territorio sono presenti anche piccole e medie industrie nel campo del [vetro](#), della [metalmeccanica](#), del [sale alimentare](#) e del [legno](#).

Apprezzabile è l'artigianato nel settore del [ferro](#), del [legno](#), del [vetro](#) e dei [ricami](#).

Statistiche

Secondo le statistiche relative all'anno [2001](#), il numero delle famiglie di Serradifalco è di 2.388, con una media per famiglia di 2,69 persone, per un totale di 3.062 maschi e 3.358 femmine.

Gli alloggi censiti sono 3.878, di cui 2.388 di residenti e 1.490 di non residenti.

La forza lavoro è di 1.123 persone, pari al 14,48% degli abitanti, così suddivisa: industria 350, servizi 318, pubblica amministrazione 318, altro 213.

Il grado d'istruzione, sempre relativo al [2001](#), risulta così composto: laureati 255, diplomati a scuole superiori 1.172, con licenza media 1782, con licenza elementare 1.660. Inoltre figurano 989 alfabeti ma privi di titoli di studio, di cui 435 superiori ai 65 anni, e 146 analfabeti, di cui 107 superiori ai 65 anni.

Nel [2000](#) sono nati 54 bambini, 29 maschi e 25 femmine, mentre i morti sono stati 59, rispettivamente 29 maschi e 30 femmine.



Il tasso di natalità medio degli ultimi anni è pari a 50 nati/anno, mentre quello della mortalità è di 58 morti/anno.

Amministrazione

Di seguito è presentata una tabella relativa alle amministrazioni che si sono succedute in questo comune.

Periodo		Primo cittadino	Partito	Carica	Note
22 marzo 1989	7 giugno 1990	Michele Territo	Democrazia Cristiana	Sindaco	
7 giugno 1990	31 luglio 1992	Michele Territo	Democrazia Cristiana	Sindaco	
26 giugno 1994	25 maggio 1998	Michele Ninfa	Partito Democratico della Sinistra	Sindaco	
25 maggio 1998	17 maggio 2000	Concetta Blando	centro-sinistra	Sindaco	
8 giugno 2000	27 novembre 2000	Francesco Marsala		Comm. straordinario	
27 novembre 2000	22 febbraio 2005	Bernardo Alaimo	centro-sinistra	Sindaco	
3 marzo 2005	17 maggio 2005	Angelo Greco		Comm. straordinario	
17 maggio 2005	15 marzo 2010	Michele Ricotta	lista civica	Sindaco	
15 marzo 2010	1° giugno 2010	Onofrio Zaccone		Comm. straordinario	
1° giugno 2010	4 settembre 2014	Giuseppe Maria Dacqui	lista civica	Sindaco	
4 settembre 2014	1° giugno 2015	Antonino Virga		Comm. straordinario	
1° giugno 2015	<i>in carica</i>	Leonardo Burgio	lista civica	Sindaco	

Gemellaggi

-  [Colfontaine](#), dal [1984](#)
-  [Tolone](#), dal [1990](#)

Sport

Calcio

La principale squadra di calcio della città è *F.C.D. Serradifalco 1973* che milita in Promozione. I colori sociali sono: l'azzurro ed il bianco. È nato nel [1973](#).

Impianti sportivi

Serradifalco è ricco di impianti sportivi. Il paese è infatti fornito di un campo sportivo comunale, nel quale gioca la locale squadra di calcio, una palestra comunale, un campo da tennis.

Bibliografia

La collana *Vita e Cultura Serradifalchese* è stata fondata nel [1984](#) dalla cittadina Cassa Rurale ed Artigiana “San Leonardo”, oggi Banca Sicana Credito Cooperativo.

La collana Vita e Cultura Serradifalchese

- *Salvatore Galletti, Elementi di cultura popolare, 1984.*
- *Salvatore Galletti, Aneddoti popolari, 1985.*
- *Salvatore Galletti, Súrfaru e Surfarara, 1986.* Edito da Lussografica nel 1996.
- *Giuseppe Piccillo, Leonardo Insalaco, 1988.*
- *Salvatore Galletti, Dal baronaggio alla cassa rurale, 1989.*
- *Salvatore Galletti, La serra del falco, 1990.*
- *Salvatore Galletti, Chiese e Santi nella storia di Serradifalco, 1994.*
- *Salvatore Galletti, Ragguagli sul Comune di Serradifalco - L'Ottocento, 2001.*

L'autore [Luciano Luigi Domanti](#), nella stesura del romanzo *La luna di Serradifalco* edito da [Ila Palma](#) nel [1990](#), si è giovato delle opere storiche di [Salvatore Galletti](#) su Serradifalco.

Fuori collana

- *Giuseppe Testa, Serradifalco, 1990, a cura della Amministrazione Comunale.*

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2020 - 2021 - 2022

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Serradifalco

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

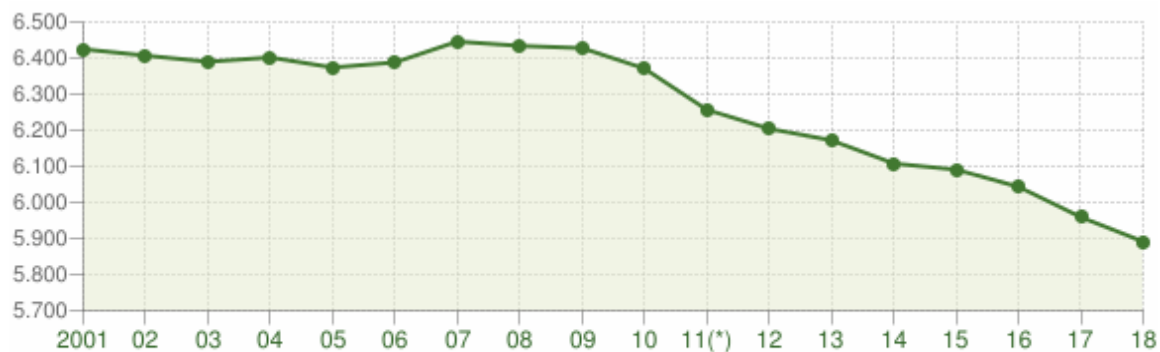
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

ogni anno.

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Popolazione Serradifalco 2001-2018

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Serradifalco** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SERRADIFALCO (CL) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	6.425	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.407	-18	-0,28%	-	-
2003	31 dicembre	6.390	-17	-0,27%	2.387	2,67

2004	31 dicembre	6.402	+12	+0,19%	2.413	2,65
2005	31 dicembre	6.374	-28	-0,44%	2.433	2,62
2006	31 dicembre	6.388	+14	+0,22%	2.452	2,60
2007	31 dicembre	6.446	+58	+0,91%	2.472	2,60
2008	31 dicembre	6.434	-12	-0,19%	2.478	2,59
2009	31 dicembre	6.428	-6	-0,09%	2.471	2,60
2010	31 dicembre	6.371	-57	-0,89%	2.447	2,60
2011 (¹)	8 ottobre	6.318	-53	-0,83%	2.423	2,60
2011 (²)	9 ottobre	6.265	-53	-0,84%	-	-
2011 (³)	31 dicembre	6.257	-114	-1,79%	2.431	2,57
2012	31 dicembre	6.204	-53	-0,85%	2.396	2,58
2013	31 dicembre	6.172	-32	-0,52%	2.387	2,57
2014	31 dicembre	6.108	-64	-1,04%	2.444	2,49
2015	31 dicembre	6.091	-17	-0,28%	2.442	2,48
2016	31 dicembre	6.043	-48	-0,79%	2.364	2,54
2017	31 dicembre	5.959	-84	-1,39%	2.349	2,52
2018	31 dicembre	5.891	-68	-1,14%	2.318	2,52

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

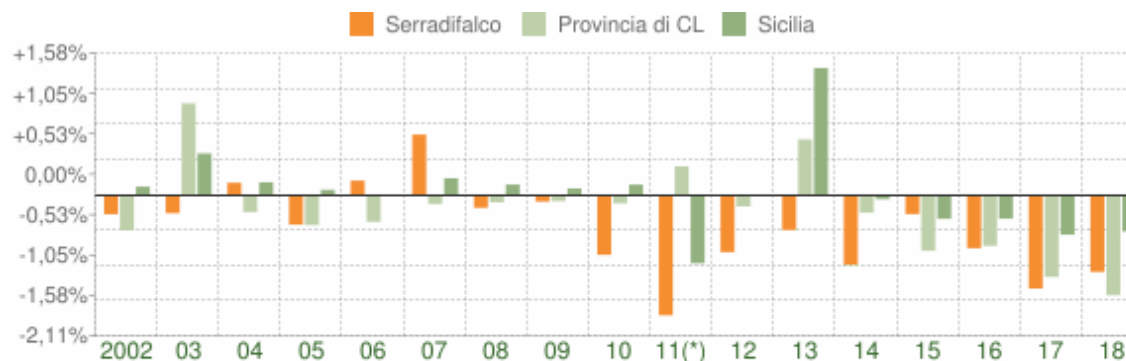
La [popolazione residente a Serradifalco al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **6.265** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **6.318**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **53** unità (-0,84%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Serradifalco espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del libero consorzio comunale di Caltanissetta e della regione Sicilia.



Variazione percentuale della popolazione

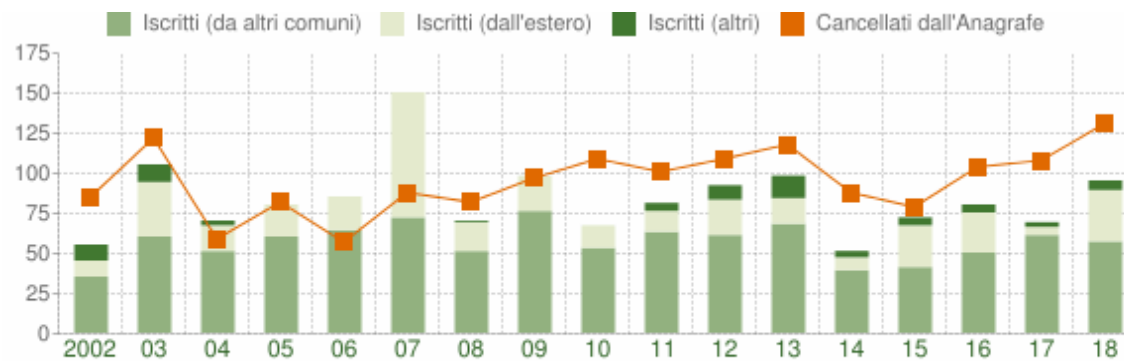
COMUNE DI SERRADIFALCO (CL) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Serradifalco negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SERRADIFALCO (CL) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
2002	35	10	10	74	9	2	+1	-30
2003	60	34	11	92	15	15	+19	-17
2004	51	16	3	50	8	1	+8	+11
2005	60	20	0	74	7	1	+13	-2
2006	64	21	0	56	1	0	+20	+28
2007	72	78	0	71	17	0	+61	+62
2008	51	18	1	78	4	0	+14	-12
2009	76	22	0	83	13	1	+9	+1
2010	53	14	0	103	5	1	+9	-42

2011 ⁽¹⁾	47	11	1	68	4	7	+7	-20
2011 ⁽²⁾	16	2	4	20	1	1	+1	0
2011 ⁽³⁾	63	13	5	88	5	8	+8	-20
2012	61	22	9	95	13	1	+9	-17
2013	68	16	14	109	9	0	+7	-20
2014	39	8	4	78	10	0	-2	-37
2015	41	26	5	62	17	0	+9	-7
2016	50	25	5	82	21	1	+4	-24
2017	61	5	3	82	18	8	-13	-39
2018	57	32	6	94	23	14	+9	-36

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

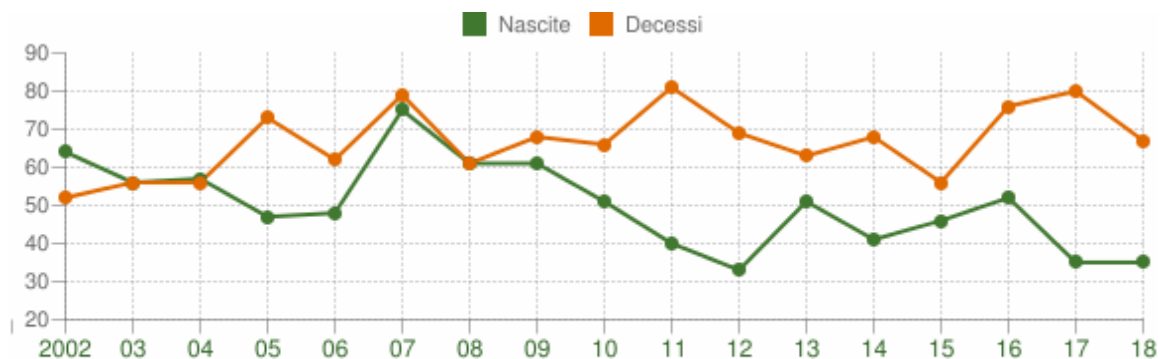
⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SERRADIFALCO (CL) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	64	-	52	-	+12
2003	1 gennaio-31 dicembre	56	-8	56	+4	0
2004	1 gennaio-31 dicembre	57	+1	56	0	+1
2005	1 gennaio-31 dicembre	47	-10	73	+17	-26
2006	1 gennaio-31 dicembre	48	+1	62	-11	-14
2007	1 gennaio-31 dicembre	75	+27	79	+17	-4
2008	1 gennaio-31 dicembre	61	-14	61	-18	0
2009	1 gennaio-31 dicembre	61	0	68	+7	-7
2010	1 gennaio-31 dicembre	51	-10	66	-2	-15
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	30	-21	63	-3	-33
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	10	-20	18	-45	-8

2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	40	-11	81	+15	-41
2012	1 gennaio-31 dicembre	33	-7	69	-12	-36
2013	1 gennaio-31 dicembre	51	+18	63	-6	-12
2014	1 gennaio-31 dicembre	41	-10	68	+5	-27
2015	1 gennaio-31 dicembre	46	+5	56	-12	-10
2016	1 gennaio-31 dicembre	52	+6	76	+20	-24
2017	1 gennaio-31 dicembre	35	-17	80	+4	-45
2018	1 gennaio-31 dicembre	35	0	67	-13	-32

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.307
Popolazione residente a fine 0 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.108
	di cui:	maschi	n.	2.978
		femmine	n.	3.130
	nuclei familiari		n.	1.365
	comunità/convivenze		n.	3
Popolazione all'1/1/ 0			n.	6.108
Nati nell'anno	n.	0		
Deceduti nell'anno	n.	0		
		saldo naturale	n.	0
Immigrati nell'anno	n.	0		
Emigrati nell'anno	n.	0		
		saldo migratorio	n.	0
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	372
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	490
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	1.125
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.068
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.053

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2015	0,00 %		
	2016	0,00 %		
	2017	0,00 %		
	2018	0,00 %		
	2019	0,00 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2015	0,00 %		
	2016	0,00 %		
	2017	0,00 %		
	2018	0,00 %		
	2019	0,00 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	8.000	entro il	31-12-2018
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %		
	Diploma	0,00 %		
	Lic. Media	0,00 %		
	Lic. Elementare	0,00 %		
	Alfabeti	0,00 %		
	Analfabeti	0,00 %		

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Serradifalco è un centro agricolo e minerario della regione collinare tra il fiume [Platani](#) e il fiume [Salso](#) alle falde nordoccidentali della [Serra Cusatino](#) (643 m). L'abitato è posto sul ciglio di una cavità carsica, occupata dal temporaneo lago Soprano di Serradifalco, detto anche Lago Cuba, riserva naturale protetta. Le campagne, circostanti al centro abitato, sono ricche di [oliveti](#), [mandorleti](#), [ficheti](#) e [vigneti](#), grazie alla presenza di numerose [falde acquifere](#) e sorgenti. Facilmente raggiungibile grazie alle numerose arterie stradali e alla stazione ferroviaria. Serradifalco dista 21 km dal capoluogo di riferimento, [Caltanissetta](#), 50 km da [Agrigento](#), 63 km da [Enna](#) e 160 km da [Ragusa](#).

Serradifalco - Redditi Irpef

Ann o	Dichiaranti	Popolazione	% pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	2.063	6.374	32,4%	30.896.482	14.976	4.847
2006	2.160	6.388	33,8%	33.539.261	15.527	5.250
2007	2.186	6.446	33,9%	38.098.641	17.428	5.910
2008	2.212	6.434	34,4%	39.397.744	17.811	6.123
2009	2.228	6.428	34,7%	40.350.925	18.111	6.277
2010	2.196	6.371	34,5%	41.314.697	18.814	6.485
2011	2.200	6.257	35,2%	41.187.501	18.722	6.583

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Centro collinare, costituito in età moderna ma di origine tardo-medievale; basa la sua economia sulle tradizionali attività agricole, affiancate da una modesta presenza del settore industriale. I serradifalchesi, con un indice di vecchiaia nella media, vivono per la maggior parte nel capoluogo comunale; il resto della popolazione si distribuisce nell'isola amministrativa di Grotta d'Acqua e in numerose case sparse. Il territorio, fertile e produttivo per la ricchezza di sorgive e caratterizzato da numerosi giacimenti di zolfo, presenta un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche accentuate. L'agricoltura produce cereali, frumento, ortaggi, foraggi, uva, olive, [agrumi](#) e altra frutta; si pratica anche l'allevamento di bovini e ovini. L'industria è costituita da aziende di piccole e medie dimensioni che operano nei comparti: alimentare, dell'abbigliamento, della lavorazione del legno, dei materiali da costruzione, della metallurgia, della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli, dei mobili, della produzione e distribuzione di energia elettrica e dell'edilizia. Il terziario si compone di una sufficiente rete distributiva oltre che dell'insieme dei servizi più qualificati, che comprendono quello bancario. Tra le strutture sociali figurano case di riposo. Le strutture scolastiche locali garantiscono la frequenza delle classi dell'obbligo; per l'arricchimento culturale è presente la biblioteca intitolata a [Leonardo Sciascia](#). Le strutture ricettive offrono la sola possibilità di ristorazione. Per lo sport e il tempo libero sono a disposizione un campo di calcio, uno da tennis e uno da bocce. A livello sanitario è assicurato il servizio farmaceutico, un Consultorio Familiare ed una guardia medica notturna e festiva.

Fino alla fine degli anni ottanta è rimasta in funzione la Miniera Stincone della [Montecatini-Edison](#), ricco giacimento di [zolfo](#) e sali potassici. La sua chiusura ha cambiato l'economia secolare del paese, oggi legata ad attività prevalentemente commerciali, agricole ([mandorle](#), [cereali](#), [uva](#), [legumi](#) ed [olive](#)), all'allevamento del bestiame e al settore dei servizi. Sul territorio sono presenti anche piccole e medie industrie nel campo del [vetro](#), della [metalmecanica](#), del [sale alimentare](#) e del [legno](#).

Apprezzabile è l'artigianato nel settore del [ferro](#), del [legno](#), del [vetro](#) e dei [ricami](#).

Serradifalco inoltre si ritrova una vocazione culinaria innata. Una gastronomia rinomata e apprezzata in ambito regionale e non solo. Il settore della ristorazione locale gode di ottima salute e fama e i prodotti tipici locali come [formaggi](#), [ricotta](#), [mandorle](#), [pistacchi](#), [miele](#), [olio](#), [vino](#) e [pasta](#) "di casa" sono molto conosciuti. È infatti il paese con più ristoranti, bar e pizzerie di tutti i comuni appartenenti alla provincia di Caltanissetta.

Il giorno di [San Martino](#), l'11 novembre, e per l'[Immacolata](#), l'8 dicembre, sono da gustare gli *'nciminati*, tipico impasto locale, a base di farina di pane e semi di finocchio, condito all'antica con olio paesano e spezie e accompagnato da un buon bicchiere di vino rosso novello locale. Anche l'arte pasticceria è rinomata: [taralli](#), *cuddruredtri*, *sfingi*, [cannoli](#) e [cassata](#) a farla da padrone.

INDICATORI ECONOMICI (numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali)

	2001	2011	Variazione '01/'11
Industria	44	68	54,55 %
Commercio	129	172	33,33 %
Servizi	81	133	64,20 %
Artigianato	85	95	11,76 %
Istituzionali	10	23	130,00 %

INDICATORI ECONOMICI (numero di imprese/aziende per settore e variazioni intercensuali)

	2001	2011	Variazione '01/'11
Agricoltura	759	789	3,95 %

Fonte: Istat

Superficie in Kmq		41,94
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		1
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	3,00
* Comunali	Km.	15,00
* Vicinali	Km.	5,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	D.A. 164/CRU DEL 18.03.1996
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	D.A. 217 DEL 13.04.1997
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.	mq.	36.692,00	mq.	36.692,00
P.I.P.	mq.	50.000,00	mq.	50.000,00

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott. Luigi Petix
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Rag. Giuseppe Giudice
Responsabile Settore Tributi	Rag. Giuseppe Giudice
Responsabile Settore Economico Finanziario	Rag. Giuseppe Giudice
Responsabile Settore LL.PP.	Arch. Michele D'Amico
Responsabile Settore Urbanistica	Arch. Matteo Lamberti
Responsabile Settore Edilizia e Attività Produttive	Arch. Matteo Lamberti
Responsabile Settore Sociale	Dott. Luigi Petix
Responsabile Settore Cultura	Dott. Luigi Petix
Responsabile Settore Polizia Municipale	Isp. Gaetano Diego Buttice
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott. Luigi Petix

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	10	9	C.5	22	21
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	9	6

B.7	16	8	Dirigente	0	0
TOTALE	26	17	TOTALE	31	27

Totale personale al 31-12-2019:

di ruolo n.	44
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	4	4	A	0	0
B	2	0	B	0	0
C	4	4	C	3	3
D	4	4	D	1	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	6	5	A	10	9
B	14	8	B	16	8
C	15	14	C	22	21
D	4	2	D	9	6
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	57	44

2.6 - Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023						
Asili nido	n.	20	posti n.	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20			
Scuole materne	n.	157	posti n.	140	140	140	140	140	140	140	140	140	140			
Scuole elementari	n.	291	posti n.	280	280	280	280	280	280	280	280	280	280			
Scuole medie	n.	193	posti n.	170	170	170	170	170	170	170	170	170	170			
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km																
- bianca				3,00		3,00		3,00		3,00		3,00		3,00		
- nera				13,00		13,00		13,00		13,00		13,00		13,00		
- mista				3,00		3,00		3,00		3,00		3,00		3,00		
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				15,00		15,00		15,00		15,00		15,00		15,00		
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	3	hq.	90,00	n.	3	hq.	90,00	n.	3	hq.	90,00	n.	3	hq.	90,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.050		1.050	n.	1.050		1.050	n.	1.050		1.050	n.	1.050		1.050
Rete gas in Km				13,00		13,00		13,00		13,00		13,00		13,00		
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	3		3	n.	3		3	n.	3		3	n.	3		3
Veicoli	n.	12		12	n.	12		12	n.	12		12	n.	12		12
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	35		35	n.	35		35	n.	35		35	n.	35		35
Altre strutture (specificare)																

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Societa' ed organismi gestionali	%
	0,00000

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
		0,0000 0			0,00	0,00	0,00	0,00

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

Obiettivo:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.2 - Elenco opere pubbliche non realizzate

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERRADIFALCO

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERRADIFALCO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
----------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.601.386,77	3.076.344,08	3.171.000,00	3.160.000,00	3.800.000,00	3.650.000,00	- 0,346
Contributi e trasferimenti correnti	1.729.934,97	1.854.256,60	4.805.909,00	3.408.429,13	3.341.643,53	3.061.980,00	- 29,078
Extratributarie	82.942,21	70.562,09	382.500,00	236.162,32	963.000,00	1.017.000,00	- 38,258
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.414.263,95	5.001.162,77	8.359.409,00	6.804.591,45	8.104.643,53	7.728.980,00	- 18,599
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.414.263,95	5.001.162,77	8.359.409,00	6.804.591,45	8.104.643,53	7.728.980,00	- 18,599
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	2.026.189,52	6.610.627,57	28.047.080,56	15.484.371,54	27.314.563,88	32.376.063,88	- 44,791
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	4.402.779,67	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.026.189,52	6.610.627,57	32.449.860,23	15.484.371,54	27.314.563,88	32.376.063,88	- 52,282
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.611.219,06	3.162.875,06	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.611.219,06	3.162.875,06	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.051.672,53	14.774.665,40	47.809.269,23	29.288.962,99	42.419.207,41	47.105.043,88	- 38,737

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.874.216,39	1.663.397,51	3.144.061,02	6.719.693,16	113,726
Contributi e trasferimenti correnti	1.021.803,56	2.521.422,87	5.327.552,30	4.096.862,35	- 23,100
Extratributarie	82.060,54	52.019,62	300.662,16	365.867,93	21,687
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.978.080,49	4.236.840,00	8.772.275,48	11.182.423,44	27,474
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.978.080,49	4.236.840,00	8.772.275,48	11.182.423,44	27,474
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	465.203,51	242.087,30	28.065.780,56	23.622.719,14	- 15,830
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	4.402.779,67	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	465.203,51	242.087,30	32.468.560,23	23.622.719,14	- 27,244
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	2.611.219,06	3.162.875,06	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	2.611.219,06	3.162.875,06	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.054.503,06	7.641.802,36	48.240.835,71	41.805.142,58	- 13,340

6.4 - Analisi delle risorse

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.601.386,77	3.076.344,08	3.171.000,00	3.160.000,00	3.800.000,00	3.650.000,00	- 0,346

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.874.216,39	1.663.397,51	3.144.061,02	6.719.693,16	113,726

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.729.934,97	1.854.256,60	4.805.909,00	3.408.429,13	3.341.643,53	3.061.980,00	- 29,078

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.021.803,56	2.521.422,87	5.327.552,30	4.096.862,35	- 23,100

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	82.942,21	70.562,09	382.500,00	236.162,32	963.000,00	1.017.000,00	- 38,258

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	82.060,54	52.019,62	300.662,16	365.867,93	21,687

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.026.189,52	6.610.627,57	28.047.080,56	15.484.371,54	27.314.563,88	32.376.063,88	- 44,791
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	4.402.779,67	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	2.026.189,52	6.610.627,57	32.449.860,23	15.484.371,54	27.314.563,88	32.376.063,88	- 52,282

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	465.203,51	242.087,30	28.065.780,56	23.622.719,14	- 15,830
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	4.402.779,67	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	465.203,51	242.087,30	32.468.560,23	23.622.719,14	- 27,244

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI SERRADIFALCO (CL)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.076.344,08	3.228.225,00	3.290.225,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.854.256,60	2.745.239,50	2.745.239,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	70.562,09	208.600,00	208.600,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.001.162,77	6.182.064,50	6.244.064,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	2.611.219,06	3.162.875,06	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE	2.611.219,06	3.162.875,06	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2021 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2020 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	2.611.219,06	3.162.875,06	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE	2.611.219,06	3.162.875,06	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2021	Provento 2022	Provento 2023
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

6.5 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	326.692,84	530.663,53	632.927,83
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.804.591,45 0,00	8.104.643,53 0,00	7.728.980,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.449.821,45 0,00 807.891,00	7.511.204,20 0,00 1.034.994,00	7.031.840,94 0,00 979.149,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	3.035.927,75 0,00 0,00	62.775,80 0,00 0,00	64.211,23 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.007.850,59	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.015.850,59 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
	O=G+H+I-L+M		8.000,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	15.484.371,54	27.314.563,88	32.376.063,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	15.492.371,54 0,00	27.314.563,88 0,00	32.376.063,88 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-8.000,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		8.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.015.850,59		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.007.850,59	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		3.015.850,59 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		326.692,84	530.663,53	632.927,83
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.719.693,16	3.160.000,00	3.800.000,00	3.650.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.001.924,16	6.449.821,45	7.511.204,20	7.031.840,94
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.096.862,35	3.408.429,13	3.341.643,53	3.061.980,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	365.867,93	236.162,32	963.000,00	1.017.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.622.719,14	15.484.371,54	27.314.563,88	32.376.063,88	Titolo 2 - Spese in conto capitale	23.557.290,17	15.492.371,54	27.314.563,88	32.376.063,88
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	34.805.142,58	22.288.962,99	35.419.207,41	40.105.043,88	Totale spese finali	31.559.214,33	21.942.192,99	34.825.768,08	39.407.904,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.035.927,75	3.035.927,75	62.775,80	64.211,23
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.183.341,56	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.194.853,08	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
Totale titoli	42.988.484,14	30.458.962,99	43.589.207,41	48.275.043,88	Totale titoli	42.789.995,16	33.148.120,74	43.058.543,88	47.642.116,05
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.988.484,14	33.474.813,58	43.589.207,41	48.275.043,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.789.995,16	33.474.813,58	43.589.207,41	48.275.043,88
Fondo di cassa finale presunto	198.488,98								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche, nel corso del mandato amministrativo, sono monitorate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

La Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Serradifalco è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi nel corso del mandato amministrativo di questa Amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, riguardanti il triennio di riferimento 2021-2023.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2021	2.568.282,00	4.205.885,55	0,00	0,00	6.774.167,55
	2022	2.444.514,00	5.425.837,22	0,00	0,00	7.870.351,22
	2023	2.222.431,16	5.425.837,22	0,00	0,00	7.648.268,38
2	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2021	50.500,00	0,00	0,00	0,00	50.500,00
	2022	62.500,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00
	2023	62.500,00	0,00	0,00	0,00	62.500,00
4	2021	98.500,00	3.852.330,00	0,00	0,00	3.950.830,00
	2022	140.700,00	3.852.330,00	0,00	0,00	3.993.030,00
	2023	140.700,00	5.467.330,00	0,00	0,00	5.608.030,00
5	2021	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
	2022	47.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.147.000,00
	2023	47.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.147.000,00
6	2021	2.522,74	1.909.717,99	0,00	0,00	1.912.240,73
	2022	1.640,95	1.958.794,80	0,00	0,00	1.960.435,75
	2023	718,20	3.417.794,80	0,00	0,00	3.418.513,00
7	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	113.791,34	0,00	0,00	113.791,34
	2023	0,00	113.791,34	0,00	0,00	113.791,34
8	2021	184.950,00	1.043.538,00	0,00	0,00	1.228.488,00
	2022	208.950,00	7.925.410,52	0,00	0,00	8.134.360,52
	2023	198.950,00	9.912.910,52	0,00	0,00	10.111.860,52
9	2021	1.017.500,00	2.713.900,00	0,00	0,00	3.731.400,00
	2022	1.615.500,00	4.978.400,00	0,00	0,00	6.593.900,00
	2023	1.406.500,00	4.978.400,00	0,00	0,00	6.384.900,00
10	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	2021	750.466,00	667.000,00	0,00	0,00	1.417.466,00
	2022	1.050.200,00	1.960.000,00	0,00	0,00	3.010.200,00
	2023	1.014.200,00	1.960.000,00	0,00	0,00	2.974.200,00
13	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2021	1.760.947,15	0,00	0,00	0,00	1.760.947,15
	2022	1.923.195,50	0,00	0,00	0,00	1.923.195,50
	2023	1.922.350,50	0,00	0,00	0,00	1.922.350,50
50	2021	16.153,56	0,00	0,00	3.035.927,75	3.052.081,31
	2022	17.003,75	0,00	0,00	62.775,80	79.779,55
	2023	16.491,08	0,00	0,00	64.211,23	80.702,31
60	2021	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
99	2021	0,00	0,00	0,00	1.170.000,00	1.170.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	1.170.000,00	1.170.000,00
	2023	0,00	0,00	0,00	1.170.000,00	1.170.000,00
TOTALI	2021	6.449.821,45	15.492.371,54	0,00	11.205.927,75	33.148.120,74
	2022	7.511.204,20	27.314.563,88	0,00	8.232.775,80	43.058.543,88
	2023	7.031.840,94	32.376.063,88	0,00	8.234.211,23	47.642.116,05

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	4.127.868,52	6.682.228,21	0,00	0,00	10.810.096,73
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	52.196,07	0,00	0,00	0,00	52.196,07
4	340.293,37	9.266.792,42	0,00	0,00	9.607.085,79
5	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00
6	2.522,74	1.909.717,99	0,00	0,00	1.912.240,73
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	721.079,31	1.119.960,19	0,00	0,00	1.841.039,50
9	1.316.646,25	2.789.114,74	0,00	0,00	4.105.760,99
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.365.164,34	689.476,62	0,00	0,00	2.054.640,96
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
50	16.153,56	0,00	0,00	3.035.927,75	3.052.081,31
60	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	1.194.853,08	1.194.853,08
TOTALI	8.001.924,16	23.557.290,17	0,00	11.230.780,83	42.789.995,16

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 - 2023

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

10 – Gli investimenti

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERRADIFALCO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERRADIFALCO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato							
				Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Totale				
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

11 – Servizi e forniture

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERRADIFALCO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERRADIFALCO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Anm.ne	Prima annualità del primo prog. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)							
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice ALISA	Denominaz.					
																Importo	Tipol.												
																0.00	0.00	0.00	0.00	0.00					0.00	0.00			
Tab. B.1																				Tab. B.2									

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SERRADIFALCO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2020	2021	2022	2023
Spese per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023

14 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

15 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

16 - Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

....., lì ././....

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....